

REGIONE
ABRUZZO

GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO **TERRITORIO AMBIENTE**

SERVIZIO **DPC025 - POLITICA ENERGETICA E RISORSE DEL TERRITORIO**

UFFICIO **RISORSE ESTRATTIVE DEL TERRITORIO**

OGGETTO: L.R. 54/1983 s.m.i. – Cava di ghiaia in Località “Castelluccio” del Comune di Collectorvino (PE).
Ditta esercente: Tavo Calcestruzzi del rag. Rolando Acciavatti Srl
Svincolo Polizza

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

PREMESSO che con Determinazione Dirigenziale Regionale n. DI3/62 del 14/07/2006 è stata rilasciata alla Ditta Tavo Calcestruzzi S.a.s [ora: Tavo Calcestruzzi del rag. Rolando Acciavatti Srl] con sede legale in via Roma 10 Loreto Aprutino (PE) - P. IVA 00144130689, l’autorizzazione alla coltivazione della cava di cui all’oggetto, attualmente individuata in Catasto del Comune di Collectorvino (PE) al Foglio 23 Particella nn. 231;

DATO ATTO che con Determinazione Dirigenziale Regionale n. DPC025/388 del 24/10/2024 è stata dichiarata la conclusione dell’attività estrattiva e ripristino ambientale. Contestualmente è stata svincolata la polizza fideiussoria n.1692244 del 13/07/06 della società COFACE riferita alle seguenti Determinazioni Dirigenziali:

- n. DI3/61 del 14/07/2006 cava in località “Castelluccio 1” del Comune di Collectorvino (PE), individuate in Catasto al Foglio 23 Particelle nn. 220-223-224-232-464-466-468-470;
- n. DI3/62 del 14/07/2006 cava in località “Castelluccio 2” del Comune di Collectorvino (PE), individuate in Catasto al e Fg.23 particella n.231;

VISTA la nota acquisita agli atti regionali al prot. n. 16345/25 del 16/01/2025, con la quale la Ditta Tavo Calcestruzzi ha comunicato che, in relazione alla particella n.231 del Fg.23, risulta in essere anche un’altra polizza fideiussoria richiedendone, pertanto, lo svincolo;

PRESO ATTO dell’esistenza sulla Particella catastale 231 del Foglio 23 dell’ulteriore polizza n. 1692239 emessa il 18/07/2006 dalla Società COFACE Assicurazioni SpA, con sede legale in via G. Spadolini 4 Milano, a garanzia della realizzazione del risanamento ambientale della suddetta area di cava con Ente beneficiario la Regione Abruzzo, oltre a quella già svincolata con la richiamata Determinazione Regionale n. DPC025/388 del 24/10/2024, con la quale è stata dichiarata la conclusione dell’attività estrattiva e ripristino ambientale;

RICHIAMATA la polizza fideiussoria n. 1692239 emessa il 18/07/2006 dalla Società COFACE Assicurazioni Spa;

CONSIDERATO che ricorrono le condizioni per procedere allo svincolo della suddetta polizza vigente;

ACCERTATA la regolarità tecnico-amministrativa della procedura seguita e valutata la legittimità del presente provvedimento;

VISTA la L.R. n.77 del 14/09/1999 concernente “Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo” ed in particolare l’art. 5, comma 2, lettera a) che prevede l’adozione da parte dei Dirigenti dei Servizi degli atti e dei provvedimenti amministrativi;

DETERMINA

per tutto quanto espresso in premessa che qui si intende riportato, richiamata, in particolare, la Determinazione Regionale n. DPC025/388 del 24/10/2024 con la quale è stata dichiarata la conclusione dell’attività estrattiva e ripristino ambientale e che qui s’intende integralmente riportata:

- **di svincolare** la Ditta Tavo Calcestruzzi S.a.s. [ora: Tavo Calcestruzzi del rag. Rolando Acciavatti Srl] con sede legale in via Roma 10 Loreto Aprutino (PE) - P. IVA 00144130689, dagli obblighi a garanzia della realizzazione del risanamento ambientale dell’area della cava di cui alla summenzionata Determinazione Regionale n. DPC025/388 del 24/10/2024, imposti con la Polizza fideiussoria n. 1692239 emessa il 18/07/2006 dalla Società COFACE Assicurazioni SpA, con sede legale in via G. Spadolini 4 Milano;
- **di pubblicare** il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo (BURAT);
- **di trasmettere** il presente provvedimento alla Ditta esercente nonché al Comune di Loreto Aprutino (PE) e al Gruppo Carabinieri Forestale di Pescara;
- **di dare atto** che, contro il presente provvedimento, come prevede l’art. 3, comma 4 della Legge n. 241/1990 s.m.i., è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale (T.A.R.) entro 60 giorni dalla data di pubblicazione del presente provvedimento sul BURAT o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni, dalla data di cui sopra.

Il responsabile dell’Istruttoria tecnica
Nicolangelo Zizzi

Il Responsabile dell’Ufficio
Giovanni Cantone

(Firme autografe omesse ai sensi del D.Lgs 39/93)

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO